

nella voce "*Crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione*" è evidenziata la parte non ancora rimborsata di quanto anticipato dall'Ente.

Sono invece n. 253 i trattamenti di pensione liquidati a fine 2019 ai sensi dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, così come modificato dall'art. 1, comma 195 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che ha esteso la facoltà di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti anche agli iscritti agli enti privati di previdenza obbligatoria.

Indennità di maternità. Il costo di € 1.803.817 attiene alla erogazione di n. 226 (nel 2018 erano n. 219) indennità di maternità alle iscritte libere professioniste, liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel corso del 2019. Il dato complessivo è in aumento rispetto all'esercizio precedente sia in termini di costo (10% circa), che in termini di numero di istanze (3% circa); migliora anche l'importo medio, passando da € 7.501 del 2018 a € 7.981 nel 2019. Per n. 221 indennità, l'importo liquidato è pari o superiore al limite massimo di € 2.132,39 previsto per il 2019 (importo soglia cresciuto dell'1,1% rispetto al 2018 a seguito dell'adeguamento Istat). Il rimborso a carico dello Stato ai sensi dell'art. 78, comma 1, del D.Lgs n. 151/2001 è complessivamente pari a € 478.001,38. Come già fatto presente, l'importo è compreso nella voce *Crediti verso lo Stato* e, in contropartita, è stanziato tra i ricavi nel conto *Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs n. 151/2001*.

Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi. Il costo si riferisce per € 250.344 alla erogazione di n. 17 provvidenze straordinarie, per € 356.500 all'erogazione di un sussidio *una tantum* in favore di orfani minori di età di Consulenti e per € 1.839.369 all'onere di competenza dell'anno 2019 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria (€ 1.365.073) e della polizza *Long Term Care* (€ 474.296). Le due polizze, concluse attraverso EMAPI, Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, hanno decorrenze diverse: dal 16 aprile la prima (stipulata con RBM Assicurazione Salute) e dal 1 marzo la seconda (stipulata con Aviva Vita S.p.A.).

La polizza *Long Term Care*, in vigore vige fino al 29/2/2020, al costo annuo individuale di € 19,13, ha riguardato n. 24.180 iscritti in possesso dei requisiti anagrafici richiesti (al 1 marzo 2019).

La polizza per l'assistenza sanitaria integrativa, valida sino al 15/4/2020, ha riguardato n. 25.141 iscritti (al 16 aprile 2019), al costo annuo individuale di € 50,01. È opportuno ricordare che tale polizza, dal 2015, è estesa, come misura di sostegno, anche ai praticanti nonché ai familiari del dante pratica.

Attività di sviluppo e sostegno alla professione. Il conto è stato istituito nel 2015, dopo l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti dell'apposito Regolamento di attuazione previsto dall'art. 4, comma 5, dello Statuto, per lo svolgimento di attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della professione con particolare riguardo ai giovani iscritti. L'Assemblea dei Delegati del 16 novembre 2018 ha deliberato il programma delle attività per l'anno 2019, indicando le relative risorse entro il limite dello stanziamento, costituito dal 3% del contributo integrativo iscritto nel bilancio consuntivo 2017.

Le attività finanziate nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- la formazione e fornitura di software in materia di previdenza, per la quale sono stati utilizzati: € 92.967 per la convenzione stipulata con il MEFOP, avente ad oggetto il supporto ai Consulenti del Lavoro su temi di welfare; € 690.116 per l'organizzazione ed i servizi legati al progetto Unisoprevidenza (incluso l'acquisto delle utenze per i partecipanti ai moduli formativi) ed € 209.444 per i rimborsi spese riconosciuti ai partecipanti ai relativi corsi;
- l'organizzazione dei moduli formativi per la sicurezza sui luoghi di lavoro, per la quale sono stati spesi € 399.976, e del Mini Master in Welfare aziendale, il cui costo è stato di € 300.000;
- la promozione dell'immagine della Categoria, per cui sono stati finanziati: con € 125.000, l'organizzazione del Festival del lavoro 2019 e la sua diretta radiofonica; con € 90.000, la realizzazione degli eventi celebrativi legati al quarantennale della Legge n. 12/1979; con € 100.000, la realizzazione dell'evento Verso il Festival del Lavoro 2019;
- la concessione di agevolazioni finalizzate a salvaguardare la continuità dell'esercizio dell'attività degli studi professionali, per un totale di € 146.160;
- la concessione di n. 7 borse di studio per la partecipazione al corso di laurea magistrale in Consulenza del lavoro e sistemi di welfare, per le quali sono stati erogati € 56.000 in relazione al bando pubblicato a settembre 2018, che si riferiva al biennio 2018/2019 e 2019/2020;
- l'erogazione di aiuti economici finalizzati alla tutela della maternità ed al sostegno della genitorialità, per la quale sono stati impiegati € 90.000;
- il finanziamento della quota interessi per l'erogazione di prestiti in base alle convenzioni stipulate dall'Ente con gli Istituti bancari Banca Popolare di Sondrio e Banca Intesa, per il quale sono stati utilizzati € 28.590.

Trasferimento contributi per ricongiunzione. Nel 2019, sono stati trasferiti ad altri Istituti di previdenza € 37.730, a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990, di n. 7 richieste di ricongiunzione presso altra gestione previdenziale dei periodi di contribuzione all'Ente. Anche lo scorso esercizio le domande erano state 7.

Organi collegiali

€ 1.645.672

Il costo si riferisce ad emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2019 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi. A seguito dello svolgimento di quattro Assemblee dei Delegati, di cui due su 2 giorni, le relative voci di costo risultano in aumento rispetto allo scorso esercizio, mentre sono rimasti invariati i compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Compensi Presidenza e Vice Presidenza. L'indennità per il Presidente è pari a € 80.700,96 mentre quella per il Vice Presidente è di € 40.350,48 al netto della contribuzione integrativa dovuta e dell'IVA.

Compensi Consiglio di Amministrazione. Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente, pari pertanto a € 16.140,24 per ciascun Consigliere, oltre contributo integrativo e IVA.

Compensi Collegio Sindacale. Il costo di € 49.785 è relativo al compenso annuo dovuto al Presidente (€ 18.000,00), ai membri effettivi (€ 12.000,00) e supplenti (€ 800,00), oltre contributo integrativo e IVA se dovuti.

Gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione. Il costo (€ 520.062) si riferisce a gettoni e diaria di viaggio (importo imponibile € 409.885 oltre contributo integrativo e IVA) di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo tenutesi nel 2019 (n. 11, come nel 2018), nonché per la partecipazione alle Assemblee dei Delegati, a riunioni di Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi specifici.

Gettoni e rimborsi Collegio Sindacale. Il costo di € 57.987 si riferisce a gettoni e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle Assemblee dei Delegati e a riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

Gettoni e rimborsi Assemblea Delegati. Il costo (€ 699.067) si riferisce al compenso per gettoni e diaria di viaggio (importo imponibile € 565.838 oltre contributo integrativo e IVA) dei componenti l'Assemblea dei Delegati per la partecipazione alle quattro riunioni assembleari tenutesi nell'esercizio (di cui due della durata di due giorni, mentre nel 2018 le riunioni erano state due) e a varie riunioni delle commissioni istituite dall'Ente, in cui è prevista la presenza di Delegati.

Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee. Il costo si riferisce alle spese sostenute per l'organizzazione delle 4 riunioni della Assemblea dei Delegati di cui si è detto (€ 37.008), oltre ad altre spese (€ 22.885) necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente (di cui € 3.713 per le tre riunioni della Commissione Rappresentanti Regionali).

Compensi professionali e lavoro autonomo

€ 1.055.927

Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche. Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi:

- analisi e consulenza sugli investimenti mobiliari (€ 171.713);
- consulenza in materia legale (€ 67.926);
- consulenza in materia tributaria e fiscale (€ 46.689);
- compenso dovuto per il servizio di responsabile esterno della protezione dei dati (DPO) – Regolamento Generale EU 2016/679 in materia di protezione dei dati personali GDPR – (€ 38.677);
- consulenza per la redazione del bilancio per la sostenibilità ambientale relativo all'esercizio 2018 (€ 32.341);

- servizio di monitoraggio su attività dei sistemi web dell'area riservata e del sito istituzionale dell'Ente (€ 31.476);
- compenso dovuto all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 231/2001 (€ 30.949);
- verifiche periodiche per il mantenimento delle certificazioni ISO9001 ISO 27001 e SA8000 e l'ottenimento della certificazione ISO 37001 (€ 21.827);
- consulenza previdenziale specialistica in relazione al piano di incentivazione all'esodo per il personale dipendente (€ 20.935);
- assistenza notarile (€ 15.183);
- consulenza per implementare i servizi in materia previdenziale (€ 14.640);
- consulenza per l'adeguamento al D.Lgs 81/2008 (€ 2.074).

Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia l'aumento di € 12.147. Al riguardo, occorre considerare che i costi non presenti nell'esercizio in esame (per consulenza in materia di codice appalti, per redazione del bilancio tecnico, consulenza per l'acquisizione di una azienda sviluppatrice di *software* e compensi per partecipazione a commissioni EnpacI), nel complesso nel 2018 pari a € 147.019, e i minori costi per consulenza legale (€ 14.901) sono compensati dai maggiori oneri per la consulenza su investimenti mobiliari, in materia fiscale, per la redazione del bilancio sociale, per il monitoraggio dei sistemi informatici, per compensi all'Organismo di vigilanza non più monocratico, oltre alla consulenza per il piano di incentivazione all'esodo.

L'aumento più consistente (€ 76.195) riguarda gli investimenti, in particolare l'attività di *due diligence* sui fondi alternativi e la SICAV multicomparto, nonché la valutazione dello score ESG del patrimonio.

Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi patrimonio immobiliare. I costi dell'esercizio riguardano: onorari professionali (€ 29.726) per lo studio di fattibilità e il progetto definitivo riguardante l'implementazione funzionale del civico n. 88 di Viale del Caravaggio; compenso (€ 12.434) per lo studio di fattibilità per l'applicazione di pellicole riflettenti e controllo solare sui vetri delle facciate della sede; compenso (€ 12.054) per l'incarico professionale in relazione alle indagini strutturali finalizzate alla valutazione della vulnerabilità e sicurezza sismica dell'immobile di Via Depero; l'onorario (€ 9.897) per la progettazione e direzione lavori per interventi riguardanti le Sale Formazione al primo piano interrato della Sede ed il relativo impianto fognario; compensi (€ 8.717) per la progettazione, la direzione lavori e il collaudo dei lavori di manutenzione del civico 94/96 di Viale del Caravaggio; acconto (€ 5.409) per onorari professionali per l'attività di progettazione architettonica ed impiantistica relativa ai lavori di manutenzione dell'atrio della Sede; acconto (€ 3.162) per lo studio di interventi di riadattamento degli spazi e progettazione di nuovi complementi di arredo della sede.

Accertamenti sanitari (di natura istituzionale). La spesa di € 54.302 si riferisce ai compensi per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti del Lavoro che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

Compensi e spese legali. Il costo per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio è così ripartito: € 369.237 per compensi agli avvocati e loro corrispondenti incaricati del recupero crediti

nei confronti dei Consulenti morosi (tali costi vengono evidenziati, al momento del loro recupero, nella corrispondente voce di ricavo *rimborso spese legali*, compresa tra le *Rettifiche di costi*); € 19.483 per le controversie in materia di patrimonio immobiliare e diverse; € 18.166 per il contenzioso in materia di contributi e previdenza.

Compensi e spese per revisione contabile. Il costo è relativo al compenso corrisposto alla società di revisione per la relazione sui fattori di sostenibilità contenuti nella relazione integrata al bilancio 2018 (€ 6.710), al saldo per la revisione contabile del medesimo bilancio (€ 6.100) e all'acconto per la revisione del bilancio 2019 (€ 6.100).

Personale

€ 6.125.405

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale: nel 2019 si è verificata la cessazione di 13 rapporti e l'assunzione di 12 dipendenti, per cui il totale complessivo della forza lavoro al 31/12/19 è sceso di una unità rispetto al precedente esercizio (69 dipendenti a fronte dei 70 al 31/12/2018).

Le cessazioni del personale a tempo indeterminato (1 dirigenti, 5 dipendenti di Area A e 1 di Area B) sono avvenute per dimissioni anticipate rispetto ai limiti di età contrattualmente previsti, in base al piano di incentivo all'esodo predisposto per il personale con un'età pari o superiore a 62 anni, cui si è già fatto cenno in sede di presentazione della *Nota di variazione al preventivo 2019*. A seguito delle dimissioni anticipate è stato riconosciuto un incentivo all'esodo, come da suindicato piano.

Le assunzioni a tempo indeterminato riguardano il quadro responsabile dell'area contabilità (funzione rimasta vacante dopo la riorganizzazione degli uffici dell'Ente, avvenuta nel 2016), un dipendente in Area B e la trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di 4 dei 5 dipendenti che a fine 2018 risultavano a tempo determinato. Nel corso dell'anno si è svolto anche un rapporto di tirocinio.

Il quadro delle movimentazioni è completato dall'assunzione a tempo determinato di 5 dipendenti, di cui 2 in Area B e 3 in Area C; uno dei dipendenti in Area B si è dimesso con decorrenza 1° gennaio 2020, mentre l'altro rapporto è stato trasformato in tempo indeterminato. Sempre a gennaio 2020 è stato assunto un dipendente iscritto all'albo professionale degli attuari, inquadrato nell'Area professionale, mentre c'è la cessazione per dimissioni anticipate di un dipendente di Area A, sempre in base al piano di incentivo all'esodo. A febbraio, infine, è stato assunto un altro dipendente a tempo determinato, inquadrato in Area C.

Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma al 31/12/2019, segnalando che a fine febbraio 2020 il totale dei dipendenti è di nuovo pari a 69 unità.

Tempo indeterminato	31/12/2018		Cessazioni		Assunzioni		31/12/2019	
	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne
Direttore	1	-	-	-	-	-	1	-
Dirigenti	3	1	1	-	-	-	2	1
Quadri	7	2	-	-	1	1	8	3
Area A	38	32	5	5	-	-	33	27
Area B	11	4	1	-	1	-	11	4
Area C	5	2	-	-	4	2	9	4
Tempo determinato	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne
Area B	-	-	-	-	2	-	2	-
Area C	5	2	5	2	3	2	3	2
Totale	70	43	12	7	11	5	69	41

Retribuzioni. I C.C.N.L. del settore, sia quello del personale non dirigente che quello dei dirigenti, scaduti il 31/12/2018, sono stati rinnovati a inizio 2020, con decorrenza economica, comunque, dall'1/1/2019 e scadenza al 31/12/2021.

Il costo è così ripartito: per retribuzioni ordinarie € 2.592.501 (€ 2.535.574 nel 2018), di cui € 446.128 (€ 459.489 nel 2018) relativi alle posizioni di vertice (Direttore Generale e Dirigenti); € 729.169 (€ 763.804 nel 2018) quale premio aziendale di risultato, di cui € 103.759 (€ 120.389 nel 2018) per le predette posizioni; € 397.210 (€ 378.364 nel 2018) per straordinari e indennità.

Il costo in esame aumenta di € 41.138 rispetto al 2018, ma per una corretta valutazione occorre tener conto non solo dell'impatto (+ € 10.605) del computo dei ratei per ferie non godute secondo le regole civilistiche (apprezzabile negli schemi che seguono), ma anche, e soprattutto, degli arretrati 2019 derivanti dal suaccennato rinnovo contrattuale, che prevede un incremento del 4,1% dal 2019 ed ulteriori aumenti per il 2020 (+1%) e per il 2021 (+0,9%):

anno 2019	Valori buste paga	Scomputo ferie non godute 2018	Ferie non godute 2019	Arretrati 2019 per rinnovo contratto	Costo a bilancio
retribuzioni	2.485.273	-40.709	53.968	93.969	2.592.501
premio di risultato	729.169	-	-	-	729.169
straordinari/indennità	397.210	-	-	-	397.210
Totale	3.611.652	-40.709	53.968	93.969	3.718.880

anno 2018	Valori buste paga	Scomputo ferie non godute 2017	Ferie non godute 2018	Costo a bilancio
retribuzioni	2.532.920	-38.055	40.709	2.535.574
premio di risultato	763.804	-	-	763.804
straordinari/indennità	378.364	-	-	378.364
Totale	3.675.088	-38.055	40.709	3.677.742

Senza tener conto degli arretrati e dei ratei per ferie non godute, i valori in busta paga per il 2019 diminuiscono in conseguenza della politica di ricambio generazionale che l'Ente sta adottando, che proseguirà nel corso del prossimo biennio, tendente a incentivare le uscite del personale più anziano (con retribuzioni più elevate), sostituendolo con personale più giovane, fortemente motivato e che, almeno inizialmente, gode di retribuzioni in media meno elevate.

Tale politica ha dei costi complessivi iniziali maggiori, determinati dalla corresponsione degli incentivi all'esodo, destinati nel tempo ad essere, comunque, ampiamente ammortizzati.

Indennità e Rimborso spese missioni. I costi, rispettivamente pari a € 17.649 e € 42.400, sono relativi alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente ed al rimborso delle relative spese sostenute dagli stessi. Il dato complessivo è praticamente stabile rispetto all'esercizio precedente (- € 360).

Servizio sostitutivo mensa. Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto a favore del personale dipendente, la cui misura è quella fissata dall'art. 5 del D.L. n. 95/2012 (€ 7 ciascuno). Anche in questo caso la spesa complessiva è in linea con quella del 2018 (la variazione assoluta registrata nel 2019 rispetto al 2018 è pari a -€ 2.321).

Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente. Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto a tutto il personale dipendente.

Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti. Sono costituiti da quanto destinato – in base all'accordo integrativo aziendale – alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (€ 51.552), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (€ 10.282) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa e, da questo esercizio, anche per la *Long Term Care* a favore dei dipendenti (€ 77.061) e la quota a carico dell'Ente versata a fondi di previdenza complementare e assicurazioni (€ 148.731).

Oneri per attività formativa. Il costo è relativo alla partecipazione a corsi di formazione per: l'aggiornamento del personale informatico in relazione alle nuove tecnologie (€ 17.238); la migliore comprensione delle novità in tema di ISO 9001, ISO 27001:2013 e ISO 37001 (€ 16.104); l'approfondimento sulla materia del Codice Appalti e degli investimenti ESG (€ 5.222); la salute e la sicurezza dei lavoratori (€ 2.369).

Quota accantonamento TFR. L'accantonamento di competenza dell'esercizio 2019 è pari a € 265.764, per la cui composizione si rimanda al commento della voce *Fondo trattamento fine rapporto*.

Incentivo all'esodo. Come già anticipato, nel corso dell'anno sono stati erogati sette incentivi all'esodo, complessivamente pari a € 646.897. Per il 2020, oltre alle dimissioni già avvenute a gennaio di un dipendente, occorre segnalare che c'è già stata un'altra manifestazione di volontà di aderire al piano di uscite incentivato.

Contratti di somministrazione lavoro/tirocini. L'importo di € 1.200 si riferisce all'indennità dovuta per il periodo di due mesi in cui è stato attivo il tirocinio d'inserimento.

Accertamenti sanitari (personale dipendente). Il costo di € 10.152 è relativo al compenso spettante al medico competente per l'attività di sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro (€ 4.000), al costo delle visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste dal D.Lgs. n. 81/2008 (€ 5.982) nonché, in misura minore, alle visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

Materiali sussidiari e di consumo

€ 38.901

Materiali di consumo, stampati e cancelleria. Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente (€ 34.558) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a € 516, che non vengono ammortizzati (€ 4.343). L'Ente, al fine di adempiere alle disposizioni in materia di appalti pubblici (finalizzate a garantire il rispetto dei criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza), si avvale per i propri acquisti degli strumenti messi a disposizione dalla centrale di acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, Consip S.p.A.

Tale società opera per il tramite del portale dedicato al *Mercato per la Pubblica Amministrazione* (Me.P.A.). Qualora i prodotti necessari non siano presenti sul Me.P.A., l'Ente si avvale del confronto competitivo tra i fornitori presenti nell'apposito elenco, disponibile ed accessibile *on line* per tutti gli operatori economici del mercato.

Utenze varie

€ 253.120

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua (€ 10.634), dell'energia elettrica (€ 127.120), del telefono (€ 78.412), del gas (€ 28.604) nonché delle spese postali (€ 8.350). Occorre rammentare che, anche in base a quanto previsto dal D.L. 95/2012, l'Ente, in materia di approvvigionamento per gas, energia elettrica, telefonia fissa e mobile ha aderito dal 2013 alle convenzioni Consip. Nel complesso il gruppo dei costi in esame segna un -7% circa rispetto al precedente esercizio, determinato soprattutto dai minori costi per spese telefoniche (-€ 29.965), in parte compensati dall'aumento dell'onere per energia elettrica (+€ 11.926).

Servizi vari

€ 1.013.647

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

Premi per assicurazioni. Riguardano la copertura assicurativa per gli immobili e relativi impianti e macchinari (€ 15.599), per la copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori e tutela legale (€ 31.655),

per infortuni dei Delegati e Consiglieri (€ 5.306) e per la copertura dei danni subiti dai veicoli di proprietà di amministratori e dipendenti in caso di missione autorizzata (€ 2.504).

Oneri di rappresentanza. La voce riguarda le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio, finalizzate a fornire un'immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente e ad intrattenere rapporti con organizzazioni e privati; la voce più consistente riguarda il costo per omaggi in occasione delle festività natalizie (€ 3.416) e il contributo versato per il 2019 in relazione alla manifestazione sciistica di categoria *La Valanga*.

Noleggio materiale tecnico. Il costo concerne: il canone annuale di noleggio di n. 8 fotocopiatrici (€ 8.491); il noleggio di un prefabbricato per lo spostamento temporaneo della portineria durante l'effettuazione dei lavori di manutenzione dell'atrio della Sede (€ 4.697); il costo per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a iscritti che hanno chiesto la pensione di invalidità o di inabilità (€ 1.750); il noleggio di un gruppo elettrogeno per fronteggiare una prolungata sospensione di energia elettrica da parte di ACEA (€ 5.002); il noleggio del servizio di telefonia *software*, comprensivo delle apparecchiature *hardware*, in sostituzione del precedente centralino (€ 3.963).

Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari. Il 73% circa del costo si riferisce alla partecipazione dell'Ente alla decima edizione del *Festival del lavoro* organizzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, sostenuto sotto forma di contributo all'organizzazione (€ 200.000) per le spese necessarie all'allestimento degli spazi riservati all'Ente e per l'acquisto del materiale (€ 47.677). Il restante importo è dovuto: al contributo per la realizzazione della *Summer School 2019* (€ 30.000) e spese per l'acquisto di materiale (€ 2.674); alle spese per la fornitura di materiale utilizzato in occasione della celebrazione del 40° anniversario della Legge n. 12/1979 (€ 14.145); al contributo per la realizzazione del 22° *Forum lavoro/Fiscale* del 22/3/2019 (€ 20.000); al sostegno dato all'iniziativa in occasione della presentazione del quinto rapporto sul bilancio del sistema previdenziale italiano redatto da *Itinerari previdenziali* (€ 12.200); all'organizzazione, a inizio anno, di un incontro con tutti i collaboratori esterni dell'Ente, ai fini della pianificazione delle attività da realizzare nel corso dell'esercizio (€ 6.000); all'organizzazione di eventi in occasione delle festività natalizie (€ 3.446), oltre ad altre piccole spese sostenute per la partecipazione ad eventi e manifestazioni organizzate da altri enti e società (€ 2.800).

Costi per software. I costi sono costituiti da: assistenza sistemistica sui server centrali (€ 88.072); manutenzione ed interventi migliorativi sulla procedura protocollo (€ 41.624); canone annuo per le due licenze *software Bloomberg Anywhere* messe a disposizione dell'Area Finanza (€ 49.090); canone annuale per il servizio *cloud* per la gestione del *portale Enpaci on line* e del sito istituzionale (€ 17.948); canone annuo di manutenzione dei prodotti Informix (€ 46.117); canone annuo di licenza per il sistema di pianificazione previdenziale - relativo sia al primo pilastro che alla previdenza complementare - opportunamente personalizzato per le esigenze della Categoria (€ 18.910); canone annuo e interventi di assistenza per i *software* di contabilità, personale, Certificazione Unica, gestione immobiliare e albo fornitori (€ 21.023); analisi, progettazione e sviluppo del nuovo sistema informativo (€ 44.901), che ha comportato anche l'affidamento del servizio di *Project Management* (€ 27.780) e l'acquisto di licenze (€ 80.804). Occorre infine tenere conto di vari rinnovi annuali di licenze e dei costi relativi ad una serie di interventi di assistenza operativa in sede per il ripri-

stino delle ordinarie condizioni di funzionamento dei sistemi operativi (€ 27.511). L'aumento considerevole del costo in questione rispetto al 2018 (+€ 152.557), è dovuto al rifacimento del sistema informativo per contributi e prestazioni, che l'Ente ha deciso di sviluppare in gran parte attraverso l'utilizzo di risorse interne, dopo la già ricordata vicenda legata all'acquisto della licenza d'uso di un software applicativo rivelatosi non utilizzabile, conclusasi con il giudizio, favorevole all'Ente, del Collegio arbitrale.

Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi. Il costo 2019 per il noleggio dell'autovettura è pari a € 9.077, cui occorre aggiungere il rimborso delle spese di locomozione del personale (€ 2.642), il noleggio di autovetture con conducente in occasione di trasferte del Presidente (€ 4.213) e il noleggio di autobus e vetture in occasione del citato *Festival del lavoro* (€ 3.217).

Realizzo entrate. Il costo è relativo a:

- oneri sostenuti per n. 84.496 MAV (€ 76.720), corredate in 22.152 casi da una nota di accompagnamento (€ 7.753); considerato che nel caso di scelta, da parte del Consulente, di rateizzare i versamenti dei contributi, il costo del MAV viene riaddebitato al Consulente medesimo, l'effettivo onere a carico dell'Ente per i MAV è pari a € 45.649;
- costi di spedizione per n. 20 MAV e n. 13.152 buste arancioni (€ 1.858);
- oneri sostenuti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alla modalità di pagamento mediante il modello F24 dei contributi dovuti dagli iscritti, il cui costo stimato complessivamente in € 40.000 comprende anche il rimborso spese di € 8.838 per la gestione del software necessario a garantire il servizio;
- costi relativi all'utilizzo del POS virtuale e del sistema PagoPA per n. 2.287 transazioni, per un totale di € 9.535.

Spese e commissioni bancarie. Il costo di € 2.376 si riferisce al rimborso delle spese vive (bolli, postali, ecc.) sostenute dalla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria.

Comunicazioni istituzionali

€ 54.699

Il conto in questione registra il costo per l'anno 2019 relativo al contratto di cooperazione istituzionale, stipulato con la Fondazione Studi del Consiglio Nazionale dell'Ordine, per il miglioramento e l'ampliamento dei veicoli per la comunicazione istituzionale, diretta non solo alla Categoria, ma anche agli altri interlocutori dell'Ente, siano essi le istituzioni o gli altri enti privati di previdenza obbligatoria. Il contratto, scaduto il 30/9/2019 è stato rinnovato con decorrenza 1/1/2020.

Oneri tributari

€ 7.381.130

Questo gruppo di costi ha fatto registrare un consistente calo rispetto al 2018, in gran parte dovuto al fatto che le somme imponibili da plusvalenze per cessione di valori mobiliari sono diminuite rispetto allo scorso esercizio ed hanno scontato quasi totalmente l'imposta al 12,5% in quanto riferibili a vendite di Titoli di Stato, anziché al 26% come nel 2018.

- **I.R.E.S.** Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta sul reddito delle società.
- **I.R.A.P.** Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta regionale sulle attività produttive.
- **I.M.U.** Il costo si riferisce alla imposta municipale (comprensiva della TASI) sull'unico immobile rimasto di proprietà diretta dell'Ente.
- **Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi.** Il costo di € 5.455.886 è così ripartito:

Ritenute fiscali interessi su titoli	€	249.020
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	5.205.595
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario BPS	€	1.271
Totale	€	5.455.886

Riduzione spesa pubblica (D.L. 95/12, L. 228/12, L. 147/13). Come fatto presente in occasione dei consuntivi dal 2014 al 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. n. 66/2014, che consente agli Enti di cui al D.Lgs. n. 509/1994 e n. 103/1996 di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010: il relativo importo ammonta anche per l'anno 2019 a € 502.767. Dal 2020 il riversamento non è più dovuto in base all'art. 1, comma 183, della Legge n. 205/2017, come del resto ribadito dall'art. 1, comma 601, della legge n. 160/2019.

Altre imposte e tasse. La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani (€ 110.293), cui occorre aggiungere l'imposta versata alla tesoreria del Comune di Roma in relazione agli interventi di manutenzione sull'immobile di Viale del Caravaggio (€ 5.888), i costi per la registrazione di sentenze e decreti ingiuntivi (€ 34.389), per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e su altri quotidiani dell'avviso relativo ad una procedura per gara indetta in base al Codice appalti (€ 3.752), il permesso per la circolazione nel centro storico (€ 2.032), oltre ad altre imposte di minore entità (imposte di bollo, concessioni governative, pedaggi autostradali, ecc. ecc.).

Oneri finanziari

€ 1.001.359

Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi. Il costo di € 32.860 si riferisce agli interessi a carico dell'Ente, al tasso annuo del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/1990.

Altri interessi passivi. Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti interessi passivi per ritardato pagamento di alcune prestazioni (€ 6.809).

Scarto di negoziazione su titoli. Il saldo del conto in oggetto (€ 465.356) registra le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto di titoli in portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

Minusvalenze da realizzo valori mobiliari. Come detto in sede di commento alle Immobilizzazioni finanziarie, lo smobilizzo dei fondi monetari Allianz, Parvest e Unistitutional ha generato una minusvalenza complessiva di € 407.748, alla quale occorre aggiungere la parte di valore non ancora ammortizzata (€ 2.496) dei 2 portatili cancellati dalle Immobilizzazioni materiali.

Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari. L'importo stanziato a bilancio si riferisce: ad oneri finanziari derivanti dalla gestione di alcuni fondi in portafoglio (€ 39.752); al pagamento di commissioni per la sottoscrizione di titoli di Stato e di richiami operati da alcuni fondi (€ 21.504) e per lo smobilizzo di valori mobiliari (€ 22.654); ad oneri relativi al conto di deposito delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (€ 2.180).

Altri costi

€ 812.839

Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria. Il costo di € 73.118, in linea con il 2018, si riferisce ai canoni di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori, finestre, porte tagliafuoco e cancello automatico).

Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali. Gli importi più consistenti riguardano la pulizia e sanificazione dell'impianto aeraulico (€ 58.778), lavori di impermeabilizzazione delle fioriere (€ 32.623) e delle aiuole (€ 25.476), la realizzazione di una nuova linea elettrica dedicata all'alimentazione della sala server ICT (€ 24.237), la manutenzione dei locali della sede (€ 16.686) e di riorganizzazione degli spazi interni (€ 17.690) e una serie di interventi migliorativi apportati alle nuove Sale Formazione (€ 23.006) per rendere gli ambienti sempre più funzionali. Altri importi considerevoli riguardano: la revisione tecnologica degli apparati di controllo e gestione del cancello e della sbarra d'ingresso dell'auto rimessa (€ 12.627); i lavori effettuati per lo spostamento temporaneo della portineria (€ 9.595); i lavori di adeguamento alla sicurezza (€ 9.516); l'installazione di ripetitori (€ 9.150); i lavori di manutenzione per la protezione dello stabile dalle scariche elettriche (€ 8.772); i lavori di manutenzione sugli ascensori (€ 12.102) e sul gruppo elettrogeno (€ 7.076).

Il residuo costo riguarda interventi e riparazioni necessari in corso d'anno e non previsti negli ordinari contratti di manutenzione, effettuati sull'impianto fognario (€ 19.783), di climatizzazione (€ 19.627), elettrico (€ 13.093) ed antincendio (€ 2.610).

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto - Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio. I costi dei due conti si riferiscono all'ordinaria manutenzione della vettura utilizzata dell'Ente (€ 776) nonché a piccole riparazioni di altre immobilizzazioni materiali (€ 1.991).

Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti. Il costo è suddiviso tra interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente, pari a € 116.842, e costi per spese condominiali, pari a € 2.792. Gli interventi di manutenzione riguardano l'immobile di Viale del Caravaggio e sono suddivisi tra lavori di ristrutturazione dei locali al civico 94/96 (€ 66.132), successivamente locati alla Fondazione Studi, e interventi di manutenzione dell'impianto di climatizzazione dei locali del primo piano (€ 18.682). Il restante importo di € 32.028 riguarda il saldo versato alla società che si è aggiudicata la gara indetta dall'Ente nel 2017 per indagini strutturali finalizzate alla valutazione della vulnerabilità e sicurezza sismica dell'immobile di Via Depero: trattandosi di un appalto affidato dall'Ente, i relativi costi rimangono a carico dell'Ente stesso, anche se l'immobile è stato trasferito al Fondo Bernini con il secondo apporto di fine 2017.

Vigilanza, custodia e pulizia sede. Il costo si riferisce alla pulizia degli uffici e servizio di *reception* e portierato (€ 199.579, di cui € 3.217 per ore extracontrattuali relative al servizio di *reception*), nonché alla sorveglianza della sede (€ 6.515).

Libri, riviste e banche dati. Il conto in questione accoglie: i costi relativi al servizio deposito e consultazione materiale (€ 8.182); l'onere sostenuto per l'acquisto di quotidiani e pubblicazioni (€ 8.103); il canone annuale e il costo per ogni accesso al registro imprese protesti (€ 2.453); il rinnovo degli abbonamenti *on line* a Il Sole 24 Ore (€ 2.041).

Oneri AdEPP, altri oneri associativi e Responsabilità Sociale. Si tratta della ordinaria quota associativa dovuta per l'anno 2019 all'AdEPP (€ 50.000) e all'EMAPI (€ 15.000), cui va aggiunta, a partire dall'esercizio in esame, la quota associativa per l'iscrizione al *Forum per la Finanza Sostenibile* (€ 3.000).

Ammortamenti

€ 954.986

Il costo riguarda le quote di ammortamento dell'immobile adibito a sede dell'Ente (€ 753.073) e degli altri beni mobili (€ 201.913), il cui aumento è legato all'incremento delle immobilizzazioni per gli acquisti necessari a integrare le apparecchiature tecnologiche delle Sale Formazione e per quelli finalizzati all'adeguamento del materiale *hardware* destinato al personale.

Accantonamenti e svalutazioni

€ 4.059.232

Il costo si riferisce ad accantonamenti per i quali si è fornita la motivazione in sede di commento dei *Fondi per rischi ed oneri*. Per i crediti è stata accantonata la cifra di € 1.866.814; per la liquidazione di arretrati per domande di pensione non ancora definite al 31/12/2019 sono stati accantonati € 2.130.000; il rischio derivante dal possibile esito negativo di controversie in corso è stato coperto con l'accantonamento di € 62.418.

Oneri straordinari

-

Come già accaduto per il 2017 e il 2018, sono stati eliminati dal conto economico i proventi e gli oneri classificati "straordinari", iscritti ora nel conto economico medesimo in base alla loro natura; si tratta di cancellazioni di crediti registrate in contropartita tra le rettifiche di ricavi.

Rettifiche di valore

-

Rettifiche di ricavi

2.731.278

Restituzione contributi non dovuti. Il costo (€ 417.689) riguarda la restituzione di contributi che, sulla base dei controlli degli uffici, sono stati versati in eccedenza rispetto al dovuto. Le motivazioni sono molteplici: tra le principali la restituzione per accertata incompatibilità di iscrizione (che da sola ha comportato costi per € 337.573), le quote dovute in misura ridotta ma versate per intero, le cancellazioni dall'Albo con decorrenza tale da determinare la restituzione di versamenti effettuati per periodi successivi, opzione per altre Casse (di cui l'Ente viene a conoscenza a distanza di tempo).

Rimissione ratei pensionistici non riscossi. L'importo si riferisce a ratei restituiti a seguito di mancato incasso dei pensionati.

Altre rettifiche. Si tratta di poste rettificative di ricavi contabilizzati in esercizi precedenti. La posta più significativa è, come detto, la cancellazione di crediti per contributi soggettivi e integrativi (€ 2.213.910, per i motivi già illustrati in sede di commento dei crediti verso iscritti), per canoni e oneri (€ 45.767), per cedole da BTP la cui rivalutazione del capitale è stata inferiore rispetto alle stime di fine 2018 (€ 39.314), per rimborsi di imposte non dovuti (€ 10.645), oltre ad altri crediti di modesta entità (€ 957). Sono state inoltre restituiti sanzioni e interessi non dovuti (€ 1.417).

RICAVI

Contributi a carico degli iscritti

€ 206.691.910

Il ricavo si riferisce ai contributi e relativi interessi e sanzioni dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 2019; rispetto all'esercizio precedente l'aumento del gettito dei contributi utili al computo delle prestazioni pensionistiche è pari a € 1.020.162 in termini assoluti, corrispondenti allo 0,57%.

Occorre sottolineare con soddisfazione la crescita della contribuzione integrativa e soggettiva: la prima garantisce maggiori ricavi per oltre 4,8 milioni di euro, mentre la seconda fa registrare un incremento di

oltre 3,3 milioni di euro, dati che consolidano e rafforzano il *trend* positivo registrato negli ultimi anni. Aumenti così consistenti non si riflettono, come detto, sul gettito totale della contribuzione utile a fini pensionistici, sulla quale incide negativamente l'andamento al ribasso soprattutto dei contributi da ricongiunzione, istituto divenuto ormai scarsamente appetibile dopo l'entrata in vigore anche per gli iscritti alle casse di previdenza dei liberi professionisti dell'istituto del cumulo, a fini pensionistici, dei periodi assicurativi non coincidenti.

Altro elemento che pesa, già sottolineato in sede di commento dei crediti verso iscritti, è la decadenza dichiarata per n. 1.689 pratiche di rateazione, per irregolarità nei pagamenti del relativo onere: poiché ciò ha comportato l'imputazione a crediti di una serie di incassi che in esercizi precedenti erano stati contabilizzati come sanzioni e interessi, i riaccertamenti di contributi soggettivi e integrativi sono stati complessivamente di segno negativo, a fronte del consistente valore positivo registrato nel 2018.

Ancora in crescita è, invece, il ricavo da contributi facoltativi aggiuntivi, dato anche questo da segnalare con soddisfazione, pur se continua a rimanere troppo basso il numero di Consulenti che utilizzano tale facoltà, utile per la costituzione di un montante individuale su cui calcolare la pensione aggiuntiva a quella di base, cui si aggiunge il non trascurabile vantaggio della deducibilità fiscale di tali contributi.

Tornando alla contribuzione integrativa, occorre ribadire che dell'importo complessivo, pari a 88,3 milioni di euro, ben 64,4 milioni confluiscono nei montanti contributivi, in virtù di quanto previsto all'art. 5, comma 5, lett. d), del *Regolamento di previdenza e assistenza*, che stabilisce che a partire dal 2014 la pensione è incrementata prendendo a base il contributo integrativo tempo per tempo versato, con esclusione dell'importo relativo ad un quarto di tale contributo, ovvero, ove superiore, dell'importo minimo.

Occorre comunque ricordare che il metodo contributivo non altera la natura del sistema finanziario di gestione che rimane a ripartizione, per cui si può parlare di montante virtuale intestato ad ogni iscritto.

Sono in notevole diminuzione sanzioni e interessi, fondamentalmente per due motivi: del primo, cioè la decadenza, che dispiega i suoi effetti anche sui versamenti del 2019, già si è detto; il secondo è il forte rallentamento registrato negli incassi provenienti dalle sedi INPS a saldo di quanto dovuto all'Ente per pratiche di ricongiunzione.

Diminuiscono anche i contributi di maternità (che servono a finanziare la corrispondente erogazione delle indennità e per i quali un commento a parte sarà svolto analizzando la relativa posta).

Tutti i dati sopra descritti sono riportati nella tabella che segue, contenente aumenti e decrementi in termini assoluti e percentuali, delle varie tipologie di contributi e del totale di sanzioni e interessi.

Tipologia contributi	2019	2018	Incr/decr	%
Soggettivi	106.727.704	103.382.026	3.345.678	3,24
Integrativi	64.359.291	60.687.370	3.671.921	6,05
Ricongiunzioni (trasferimenti enti)	2.012.781	4.970.099	-2.957.318	-59,50
Ricongiunzioni (onere iscritti)	467.375	750.503	-283.128	-37,73
Riscatti	1.856.056	2.098.578	-242.522	-11,56
Volontari	58.406	63.217	-4.811	-7,61
Facoltativi aggiuntivi	3.660.525	3.032.403	628.122	20,71

Tipologia contributi	2019	2018	Incr/decr	%
Contributi anni precedenti	44.212	119.198	-74.986	-62,91
Riaccertamenti	19.031	3.081.825	-3.062.794	-99,38
Totale contributi utili per pensioni	179.205.381	178.185.219	1.020.162	0,57
Integrativi non utile per pensione	23.930.656	22.798.437	1.132.219	4,97
Maternità	1.443.619	2.171.409	-727.790	-33,52
Sanzioni e interessi	2.112.254	7.395.541	-5.283.287	-71,44
Totale generale	206.691.910	210.550.606	-3.858.696	-1,83

Contributi soggettivi

Il ricavo di € 106.727.704 si riferisce ai contributi soggettivi richiesti nel 2019 a n. 25.411 Consulenti del Lavoro (erano 25.531 nel 2018); la successiva tabella contiene la suddivisione di quanto dovuto per fasce di reddito professionale dichiarato: a tale proposito è opportuno ricordare che il contributo è pari al dodici per cento del reddito professionale, nel limite massimo di € 98.366, e che in ogni caso è dovuto il contributo minimo di € 2.112, corrispondente a un reddito minimo di € 17.602; tali limiti sono annualmente rivalutati in base alla variazione dell'indice ISTAT.

Fasce reddito professionale	Consulenti		Importo dovuto		Importo medio
	n.	%	Importo	%	
fino a 17.602	8.394	33,03%	15.993.082	14,98%	1.905
da 17.602,01 a 35.000	6.105	24,03%	17.075.383	16,00%	2.797
da 35.000,01 a 55.000	3.708	14,59%	18.173.975	17,03%	4.901
da 55.000,01 a 75.000	2.003	7,88%	14.336.755	13,43%	7.158
da 75.000,01 a 98.366	1.356	5,34%	12.771.683	11,97%	9.419
oltre 98.366	2.414	9,50%	25.997.306	24,36%	10.769
neo iscritti	442	1,74%	493.152	0,46%	1.116
omissori	989	3,89%	1.886.368	1,77%	1.907
Totali	25.411	100,00%	106.727.704	100,00%	4.200

Contributi integrativi

Il ricavo di € 88.289.947 è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari IVA prodotto nel 2018: dal 2014 la percentuale di calcolo del contributo è passata dal 2% al 4%, con un contributo minimo pari nel 2019 a € 307. Nel corso dell'anno sono pervenute n. 24.447 dichiarazioni di volume di affari, di cui 2.405 con volume di affari pari a zero. Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un aumento dello 0,44% circa del numero complessivo delle dichiarazioni, (n. 24.339 nel 2018) e dell'1,2% circa di quelle a zero, che nel 2018 erano 2.376: il saldo delle dichiarazioni positive è pertanto aumentato dello 0,5% circa, passando da 21.963 a 22.072. L'entità media del contributo (calcolata come rapporto tra ricavo complessivo da dichiarazioni pervenute e numero delle stesse) varia in aumento, passando